

TORNATA DEL 5 DICEMBRE 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Telegrammi di congratulazioni. = Annunzio della nomina di deputati a senatori. = Convalidamento di cinque elezioni. = Seguito della discussione del bilancio di definitiva previsione del Ministero delle finanze per il 1871 — Approvazione di capitoli — Al 143, Spese per l'imposta sulla macinazione, il deputato Mussi fa osservazioni e appunti circa il risultamento dell'imposta, cui risponde il ministro — Altre osservazioni dei deputati Mannetti, Camerini, Plutino Agostino, Billia A., Mellano, Avezzana, sulla tassa e sulla sua applicazione — Risposte del ministro in difesa della tassa, e chiarimenti sull'andamento — Domanda e istanza dei deputati Merizzi e Bertani, ai capitoli riguardanti le guardie doganali e i maggiori assegnamenti, e spiegazioni del ministro — Si approvano i capitoli fino al 181.*

La seduta è aperta all'una e tre quarti.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene quindi approvato.

BERTEA, segretario, legge il sunto delle seguenti petizioni:

25. Il capitolo della cattedrale di Nicastro, lagnandosi delle gravezze che in modo eccezionale pesano su di lui, reclama dalla Camera la risoluzione di alcuni provvedimenti diretti ad ottenere parte della sua primitiva rendita e il condono di tasse.

26. Il sindaco del comune di Maggiano domanda che, per iniziativa parlamentare, venga presentato uno schema di legge con cui siano tolte le pene pecuniarie per infedele dichiarazione di reddito, almeno finchè siasi formato un catasto dei fabbricati in modo esatto.

27. Le Giunte municipali di Sezzè, Predosa e Castel Spina, circondario di Alessandria, domandano che i catasti dei terreni siano conservati ai comuni.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Ercole ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

ERCOLE. I sindaci dei comuni di Sezzè, Predosa e Castel Spina, a nome delle loro Giunte, colla petizione n° 27, domandano che il Parlamento nazionale voglia decretare che i catasti dei terreni siano conservati ai comuni, stabilendo anche nuove norme per un servizio più esatto dei medesimi, e che il riparto fra i contribuenti di un comune del contingente comunale di imposta regia sui terreni sia fatto su quella base che i comuni stessi ravviseranno più equa e più conforme a giustizia.

Io pregherei la Camera a dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata urgente.)

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dell'interno scrive:

« Per norma di codesto onorevole ufficio di Presidenza, il sottoscritto si ascrive a debito di partecipargli che con decreto reale del 15 scorso novembre furono nominati senatori del regno i seguenti deputati al Parlamento nazionale: Acton commendatore Guglielmo, Ferraris commendatore avvocato Luigi, Garzoni marchese Giuseppe, Andreucci cavaliere avvocato Ferdinando, Panattoni cavaliere avvocato Giuseppe, Cadorna luogotenente generale Raffaele. »

In conseguenza di questa partecipazione, dichiaro vacanti i collegi elettorali di Bovino, Torino 2°, Borgo a Mozzano, Siena, Lari e Pontremoli.

Sono giunte a questo Seggio, perchè le comunichi alla Camera, vive congratulazioni dai municipi di Alessandria e di Trapani e dalla Loggia Massonica Francesco Burlamacchi di Velletri per il suo insediamento in Roma.

Il segretario della Giunta per le elezioni partecipa alla Presidenza che la Giunta medesima, nella tornata pubblica del 5 dicembre 1871, ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali delle seguenti elezioni: del signor Vito Beltrani a deputato del collegio di Trapani, dell'avvocato Filiberto Frescot a deputato di quello di Aosta, del signor Urbano Bini a deputato di quello di Capannori, dell'avvocato Miceli a deputato di quello di Sala Consilina, e del maggior generale Eugenio Giani a deputato di quello di Ostiglia.

Si dà atto alla Giunta per le elezioni di queste dichiarazioni; e, non essendovi opposizioni, queste elezioni s'intendono convalidate.